



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ALLEGATO 3

PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE AREA CONCORSUALE

AULA CARLO MARINO ZUCO

Edificio CU016 - “Ortopedia Farmacia e Medicina”
Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma





Introduzione

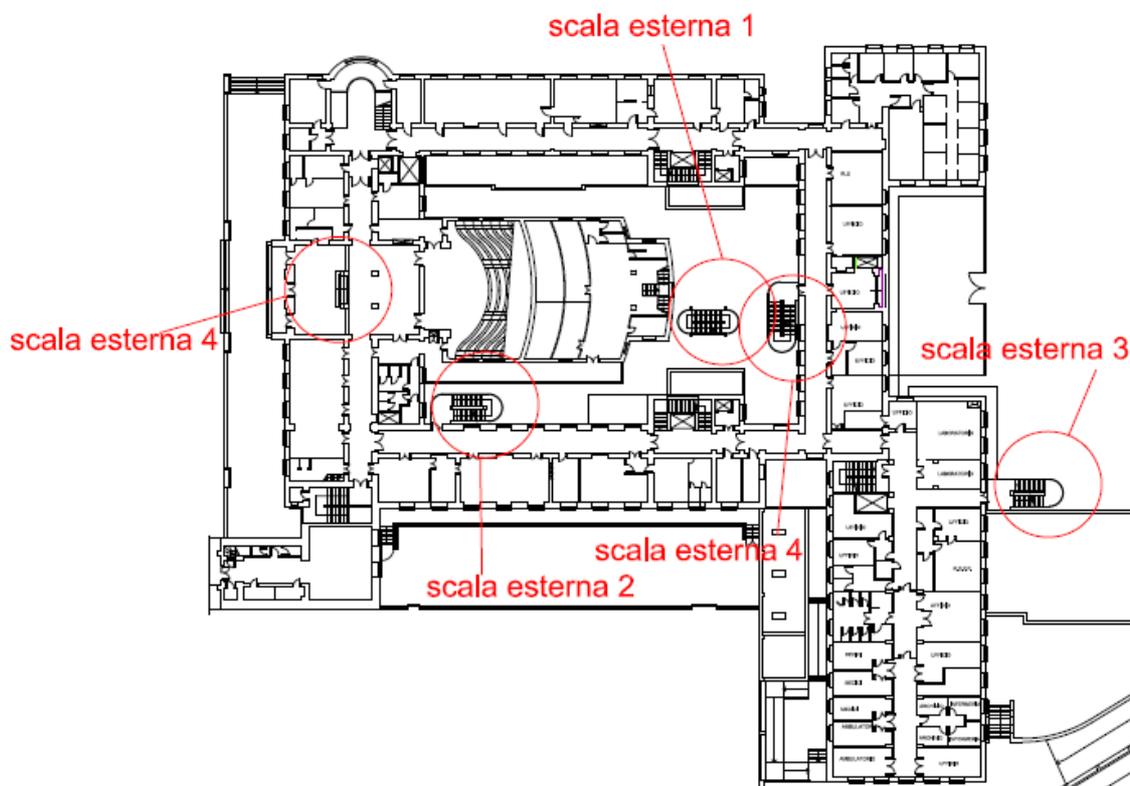
La presente procedura per la gestione delle emergenze è stata redatta in vista delle prove concorsuali che si svolgeranno presso l'aula Carlo Maino Zuco ubicata nell'edificio CU016.

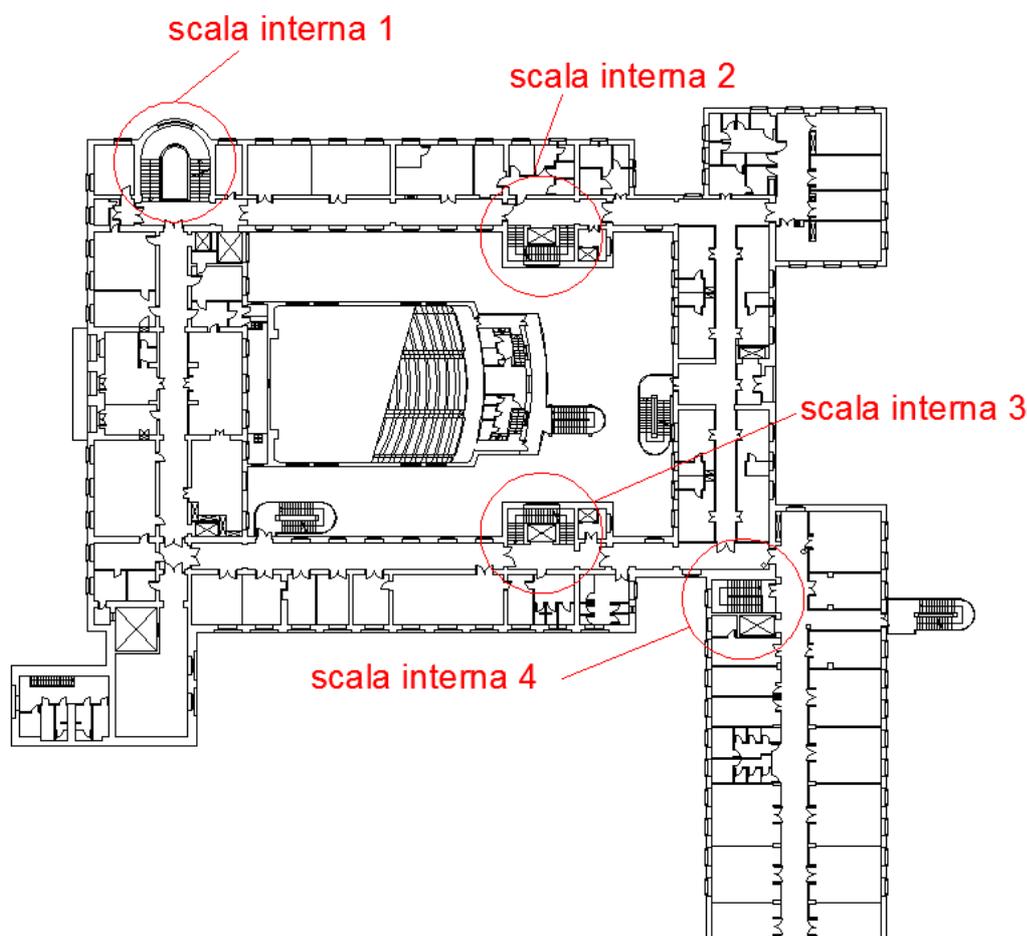
All'interno oltre alle informazioni di carattere generale sull'immobile ed i numeri utili in caso di emergenza sono riportate le procedure, le misure comportamentali e le raccomandazioni da seguire in caso di eventi emergenziali da parte delle persone presenti nell'edificio. Infine sono riportate le Planimetrie con indicazione delle vie di fuga e del punto di raccolta.

1. Dati generali

1.1 Descrizione dell'edificio

L'edificio oggetto del presente documento è situato all'interno della Città Universitaria, adiacente all'ingresso principale (visivamente si trova sulla parte destra per chi accede da Piazzale Aldo Moro). Lo stabile, realizzato in muratura portante, è composto da 5 piani fuori terra. L'edificio è servito da un congruo numero di scale, sia interne che esterne come di seguito evidenziato nelle planimetrie e da quattro ascensori e cinque montalettighe.





1.2 Accessi

Tutto l'edificio è circondato da strade carrabili e di facile accesso per eventuali mezzi del soccorso pubblico chiamati ad operare

Gli accessi dall'esterno dello stabile sono:

- esterno città universitaria per attività di tipo medico assistenziale
- ingresso principale edificio per personale universitario, studenti e parte del personale medico
- ingresso laterale (interno città universitaria) personale universitario e parte del personale medico

1.3 Impianti, presidi antincendio fissi e mobili e cassette di primo soccorso

Nell'immobile sono presenti presidi antincendio fissi e mobili e cassette primo soccorso.

In particolare sono presenti:

- estintori portatili a polvere e a CO2 collocati lungo le vie di fuga e nei locali a maggior rischio d'incendio;
- idranti collocati lungo i corridoi;
- cassetta di primo soccorso collocata al piano rialzato;
- Armadi dei dispositivi antincendio da utilizzare in caso di emergenza contenenti:
 - Coperta antifiamma;



- Giubbotto alta visibilità;
- Occhiali di protezione;
- Guanti anticalore;
- N. 2 Trombette segnalazione allarme;
- N. 2 Torce elettriche;
- Paletta per evacuazione;
- Megafono.

Tali presidi sono segnalati mediante apposita cartellonistica ai sensi di legge.

1.4 Impianto di allarme incendio ed evacuazione

All'interno dell'immobile è presente un allarme incendio sonoro collegato a pulsanti ad attivazione manuale disposti lungo i corridoi e in vari locali dell'edificio.

2. Aree operative e numeri utili

Sono stati individuati i seguenti luoghi da dove poter gestire le situazioni di emergenza:

Punti di raccolta

I punti di raccolta sono identificabili mediante gli appositi cartelli affissi. Presso la Sala Regia di Ateneo sono presenti copie delle planimetrie contenenti le indicazioni delle vie di fuga, dei presidi antincendio e dei punti di raccolta.

Sala Regia di Ateneo

Presidiata H24 da due unità in turno di personale addetto al servizio di vigilanza (GPG), è fisicamente collocata all'ingresso principale della città universitaria, sito in piazzale Aldo Moro, 5. La Sala Regia di Ateneo ha la funzione di Centro unico per le chiamate di emergenza provenienti da tutte le sedi dell'Ateneo oggetto del presente Piano. Presso la Sala Regia di Ateneo è stata istituita una linea dedicata alle emergenze che corrisponde ai numeri di emergenza interni. In Sala Regia arrivano altresì le segnalazioni provenienti dagli impianti di rilevazione e allarme di alcune sedi dell'Ateneo.

Numeri di emergenza interni	
NUMERO DI EMERGENZA INTERNO	8108
Sala Regia di Ateneo (P.le Aldo Moro, 5)	Numeri fissi: 06.49694231 (dall'esterno) 34231 (dall'interno) 06. 49694233 (dall'esterno) 34233 (dall'interno) Cellulare: 3371619406



Enti esterni di soccorso	
Vigili del fuoco	115
Soccorso emergenza sanitaria	118
Polizia	113
Carabinieri	112
Commissariato P.S. – Città Universitaria	06.4991.0383 int. 20383 06.4991.0966 int. 20966 06.490378
Centro antiveleni	06. 49978000 (Pol. Umberto I)

1. Procedure, misure comportamentali e raccomandazioni

Nella tabella seguente se ne riporta lo schema riassuntivo, con l'indicazione delle schede di riferimento riportate di seguito:

Persone presenti durante l'emergenza	Procedure, misure comportamentali e raccomandazioni applicabili
Tutte le persone presenti	<p>Scheda PE001 (PE - Parte generale): Norme di sicurezza e provvedimenti da adottare al fine di evitare l'insorgere di un incendio (per tutti i presenti).</p> <p>Scheda PE002 (PE - Parte generale): Procedura per la segnalazione dell'emergenza.</p> <p>Scheda PE003 (PE - Parte generale): Procedura d'intervento su un principio di incendio.</p> <p>Scheda PE004 (PE - Parte generale): Misure comportamentali da osservare in caso di allarme evacuazione.</p> <p>Scheda PE005 (PE - Parte generale): Misure comportamentali generali da osservare in caso di emergenze varie</p> <p>Scheda PE006 (PE - Parte generale): Misure comportamentali da osservare in caso di emergenza in orario extralavorativo</p>



Scheda PE001 - Norme di sicurezza e provvedimenti da adottare al fine di evitare l'insorgere di un incendio

- Rispettare il divieto di fumare in tutti i luoghi di lavoro, in tutte le aree contenenti materiali facilmente infiammabili e nei luoghi dove è espressamente vietato. Verificare che i mozziconi di sigaretta e i fiammiferi siano spenti prima di gettarli negli appositi contenitori.
- Rispettare il divieto di usare fiamme libere ove prescritto.
- Non compiere mai autonomamente interventi su impianti ed apparecchiature elettriche, ma rivolgersi al personale autorizzato.
- Non manomettere, disattivare, danneggiare, rimuovere e utilizzare impropriamente gli impianti e i dispositivi antincendio e di sicurezza installati.
- Non sovraccaricare le prese di corrente.
- Evitare, se possibile, l'uso di prese multiple (ciabatte) perché possono facilmente provocare sovraccarichi delle linee elettriche con conseguente pericoloso surriscaldamento delle linee stesse e inoltre possono essere facilmente calpestate, danneggiate e colpite da versamenti accidentali di liquidi.
- Non ostruire le aperture di ventilazione di apparecchi di riscaldamento, macchinari e apparecchiature elettriche.
- Non utilizzare apparecchiature elettriche (elettrodomestici, stufe portatili, ecc.) acquistate autonomamente e non autorizzate;
- Mantenere sgombri da ostacoli le vie di fuga e le uscite di emergenza e gli accessi ai presidi antincendio (idranti, estintori).
- Mantenere visibili i cartelli di segnalazione di sicurezza evitando di anteporvi oggetti e materiali.
- Assicurarsi, al termine dell'orario di lavoro:
 - che siano state spente, per quanto possibile, tutte le apparecchiature elettriche non necessarie (attrezzature, impianti di condizionamento, ecc.);
 - che siano stata chiuse le valvole di intercettazione delle linee di gas;
 - che sia stata effettuata la rimozione di rifiuti e scarti combustibili dai luoghi di lavoro e il loro deposito in aree idonee;
 - che siano spente fiamme libere non necessarie.



Scheda PE002 - Procedura per le segnalazioni di emergenza

Chiunque venga a conoscenza di un fatto anomalo (odori e fumi sospetti, odore di gas, ecc.) che faccia presupporre la possibilità del verificarsi di un evento dannoso per persone e/o strutture, è tenuto a dare l'allarme in uno dei seguenti modi:

- Chiamando i numeri di emergenza interni e, segnalando con chiarezza:
 - nome e cognome e, possibilmente, numero telefonico da cui si effettua la chiamata;
 - luogo dell'evento (nome della struttura universitaria, indirizzo esatto, edificio, piano ed, eventualmente, identificativo del locale in emergenza);
 - natura dell'evento che determina l'emergenza (incendio, scoppio, fuga di gas, ecc.);
 - eventuale presenza di infortunati ed eventuale necessità di urgente intervento medico.

(Non interrompere la comunicazione fino a quando il ricevente non avrà confermato il messaggio e/o ripetuto il luogo dell'incidente).

- Avvisando, a seconda dell'emergenza, gli ASEI o gli APSA più vicini, se presenti sul posto.
- Azionando un pulsante di emergenza, ove presente, e verificando che il pulsante sia effettivamente attivato (si accende un led lampeggiante).

SCHEMA DELLE INFORMAZIONI DA DARE DURANTE UNA CHIAMATA DI EMERGENZA:

SONO: _____

CHIAMO DA: _____

SEGNALO CHE: _____

PER ARRIVARE SUL LUOGO DELL'INCIDENTE OCCORRE: _____

HO RICEVUTO CONFERMA DEL RICEVIMENTO DELLA SEGNALAZIONE – CHIUDO LA TELEFONATA

Destinatari: PERSONE INFORMATE



Scheda PE003 - Procedura d'intervento su un principio di incendio

Chiunque rilevi un principio d'incendio, in attesa dell'intervento degli addetti della squadra di emergenza, può cercare di spegnerlo con gli estintori portatili a disposizione, a condizione che si reputi in grado di farlo senza mettere a rischio la propria ed altrui incolumità. E' vietato, comunque, cercare di estinguere un incendio da parte di persone che non abbiano avuto una formazione specifica, quando le fiamme sono di forte intensità.

Chi si accinge a utilizzare un estintore dovrà seguire attentamente le norme per il suo corretto utilizzo, indicate sulla bombola. Si riportano di seguito le principali fasi di utilizzo.

1. Individuare l'estintore	2. Prelevare l'estintore	3. Impugnare la maniglia
		
4. Estrarre e sbloccare la leva di intercettazione della spina di sicurezza	5. Impugnare la lancia	6. Dirigere il getto alla base delle fiamme
		

Per incendi su apparecchiature elettriche (es. quadri elettrici, pc, ecc.) è assolutamente vietato usare acqua.

Dopo che un estintore è stato utilizzato, occorre darne comunicazione all'ufficio competente dell'Area Gestione Edilizia affinché provveda a richiederne la ricarica da parte della ditta incarica della manutenzione.

UN CASO COMUNE: INCENDIO DI UN CESTINO DEI RIFIUTI

Accede quando, per incuria, viene gettato nel cestino dei rifiuti un mozzicone di sigaretta non perfettamente spento. In tal caso, operare come segue:

- 1) Presenza di fumo senza fiamme: estrarre, se possibile, il mozzicone di sigaretta e/o le carte parzialmente incendiate e spegnere il tutto con i piedi, oppure, gettare dell'acqua nel cestino (utilizzando ad esempio una bottiglia)
- 2) Presenza di fiamme: spegnere le fiamme con acqua oppure utilizzare un estintore a polvere puntando il getto alla base delle fiamme e avendo cura di non far rovesciare il cestino con conseguente rischio di propagazione delle fiamme.



Scheda PE004 - Misure comportamentali da osservare in caso di allarme evacuazione

Il segnale di allarme evacuazione può pervenire:

- A voce, da parte degli ASEI o di loro incaricati
- Mediante l'impianto di allarme presente (es. sirena).

Alla diramazione dell'allarme evacuazione:

- Mantenere la calma.
- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Lasciare il proprio posto di lavoro curando di mettere tutte le attrezzature in uso in condizione di sicurezza, fermando i macchinari, sconnettendo l'energia elettrica e chiudendo le valvole degli impianti di alimentazione di eventuali combustibili (es. gas metano).
- Allontanarsi ordinatamente dai locali avendo cura di chiudere le finestre e le porte (non a chiave) degli ambienti di lavoro, dopo aver accertato che non vi sia rimasto nessuno .
- Non usare in alcun caso ascensori e montacarichi.
- Evitare di usare il telefono al fine di non intralciare le comunicazioni di emergenza
- Abbandonare la zona senza indugi, ordinatamente e con calma, senza correre e senza creare allarmismi e confusione.
- Seguire la via di fuga più vicina indicata dall'apposita segnaletica e/o dagli addetti all'emergenza presenti.
- Non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti, pesanti e che possano costituire intralcio.
- Non tornare indietro per nessun motivo.
- Non ostruire gli accessi, permanendo in prossimità di questi dopo l'uscita.
- Recarsi ordinatamente, presso i punti di raccolta, per facilitare la conta di tutti i presenti e ricevere eventuali ulteriori istruzioni.
- Rimanere nel punto di raccolta fino all'ordine di cessato allarme.

Si raccomanda inoltre:

- In presenza di fumo o fiamme, di coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, possibilmente bagnati, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata che sarà tanto più respirabile quanto più ci si tiene chinati.
- Nel percorrere il tragitto verso l'uscita, se necessario, fermarsi qualche istante e respirare per riprendere energie.
- In presenza di calore, di proteggersi il capo con indumenti pesanti di lana o cotone (evitare i tessuti sintetici) possibilmente bagnati.



Scheda PE005 - Misure comportamentali generali da osservare in caso di emergenze varie

Richiedere l'invio dei soccorsi ai numeri di emergenza interni con le modalità previste nella scheda PE002 - *Procedura per le segnalazioni di emergenza*.

In caso di incendio

Se l'incendio si sviluppa all'interno dell'ambiente in cui ci si trova:

- Mantenere la calma e dare l'allarme.
- Chiudere (se la cosa non comporta rischi) le finestre eventualmente aperte.
- Uscire subito chiudendo la porta dietro di sé (dopo essersi accertati che nessuno sia rimasto all'interno).
- Portarsi lontano dal locale e attendere l'arrivo dei soccorsi.

Se l'incendio si sviluppa all'esterno del locale in cui ci si trova in modo da rendere impraticabili le vie di fuga:

- Chiudere bene la porta del locale
- Se possibile sigillare tutte le fessure con panni bagnati.
- Aprire la finestra e chiedere aiuto.

Se il fumo rende irrespirabile l'aria:

- Respirare attraverso un fazzoletto bagnato, e camminare tenendosi curvi o, se necessario, strisciare sul pavimento.

In caso di terremoto

Se durante una scossa ci si trova in un luogo chiuso:

- Mantenere la calma.
- Non precipitarsi fuori.
- Evitare di scendere le scale e di uscire su balconi.
- Restare nel locale e ripararsi vicino ai muri portanti o alle strutture di sostegno (pilastri e travi) o sotto i mobili (tavoli, scrivanie, banchi).
- Allontanarsi da finestre, porte vetrate o armadi.
- Se ci si trova lungo le scale o nei corridoi, raggiungere rapidamente il locale più vicino.
- Al termine della scossa, abbandonare l'edificio senza usare ascensori e montacarichi, raggiungere il punto di raccolta e attendere eventuali soccorsi e istruzioni.

Se durante una scossa ci si trova all'aperto:

- Allontanarsi dai lampioni, edifici, alberi e linee elettriche aeree.
- Trovare un posto sicuro in cui non ci sia pericolo di essere investiti da crolli.
- Non avvicinarsi ad animali spaventati.
- Recarsi al punto di raccolta, seguendo i percorsi di fuga indicati e/o le istruzioni impartite dagli addetti all'evacuazione e attendere eventuali soccorsi e istruzioni.



Scheda PE005 (continua) - Misure comportamentali generali da osservare in caso di emergenze varie

In caso di alluvione/allagamento

- Allontanarsi al più presto dalla zona allagata, abbandonando senza esitazioni eventuali effetti personali.
- Evitare di sostare in locali posti al di sotto del piano stradale e portarsi ai piani più alti.
- Procedere camminando lentamente lungo i muri e saggiando la tenuta del pavimento prima di avanzare.
- Non utilizzare apparecchiature elettriche e non usare ascensori e montacarichi.
- Segnalare il pericolo ai numeri di emergenza interni dando più informazioni possibili sull'accaduto.
- Recarsi al punto di raccolta, seguendo i percorsi di fuga indicati e/o le istruzioni impartite dagli addetti all'evacuazione e attendere eventuali soccorsi e istruzioni.

In caso di fuoriuscita di gas o sversamento di prodotti chimici o liquidi infiammabili

- Allontanarsi al più presto dalla zona interessata dalla fuga di gas o dallo sversamento abbandonando senza esitazioni eventuali effetti personali.
- Se si è in grado, agire chiudendo la valvola di intercettazione del gas.
- Non fumare e non utilizzare fiamme libere, né attivare possibili fonti di innesco (interruttori, telefoni cellulari, apparecchiature elettriche, ecc.)
- Segnalare il pericolo ai numeri di emergenza interni dando più informazioni possibili sull'accaduto.
- Qualora l'evento sia accaduto all'interno di un laboratorio, avvertire il Responsabile di laboratorio o un suo sostituto (i numeri sono affissi sulla porta del locale) e attenersi alle sue indicazioni.
- Se si è in grado, con i mezzi a disposizione, operare per assorbire il prodotto sversato, attenendosi alle indicazioni contenute nella relativa scheda di sicurezza.

In caso di mancanza improvvisa di tensione elettrica

- Verificare se il black out riguardi uno o più locali, l'intero edificio o più edifici
- Verificare che tutte le apparecchiature collegate alla linea interrotta siano spente
- Sospendere le attività lavorative.
- Non utilizzare ascensori e montacarichi.
- Attendere istruzioni da parte del proprio responsabile e/o dagli Addetti all'emergenza.

In caso venti eccezionali (tromba d'aria o simili)

- alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria, cercare di evitare di restare in zone aperte.
- se la persona sorpresa dalla tromba d'aria dovesse trovarsi nelle vicinanze di piante di alto fusto, allontanarsi da queste.
- ricoverarsi nel più vicino fabbricato presente e restarvi in attesa che l'evento sia terminato.
- trovandosi all'interno di un ambiente chiuso, porsi lontano dalle finestre, porte o da qualunque altra area dove sono possibili cadute di vetri, arredi, ecc.
- prima di uscire dallo stabile interessato dall'evento, accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di cadere.



Scheda PE005 (continua) - Misure comportamentali generali da osservare in caso di emergenze varie

In caso di un'emergenza sanitaria (infortunio, malore, ecc.)

- Mantenere la calma
- Chiamare il medico presente
- In casi evidentemente gravi chiamare direttamente i soccorsi esterni (118).
- In caso di chiamata dei soccorsi esterni, chiamare i numeri di emergenza interni (Sala Regia di Ateneo) per avvisare del loro arrivo e prodigarsi per facilitarli nel raggiungimento del luogo in emergenza.

- In attesa dei soccorsi:
 - o coprire il paziente e proteggerlo dall'ambiente.
 - o incoraggiare e rassicurare il paziente.
 - o slacciare delicatamente gli indumenti stretti (cintura, cravatta) per agevolare la respirazione.
 - o NON lasciarsi prendere dal panico.
 - o NON spostare la persona traumatizzata se non strettamente necessario per situazioni di pericolo ambientale (gas, incendio, pericolo di crollo imminente, ecc.).
 - o NON somministrare cibi o bevande e farmaci.
- Mettersi a disposizione e coadiuvare gli APSA e/o i soccorsi esterni sopraggiunti.



Scheda PE006 - Misure comportamentali da osservare in caso di emergenza in orario extralavorativo

Chiunque venga a conoscenza di un fatto anomalo (odori e fumi sospetti, odore di gas, ecc.) in orario "extralavorativo" deve:

- Chiamare i numeri di emergenza interni al fine dell'invio dei soccorsi in ragione dell'emergenza segnalata.
- Contenere l'emergenza compatibilmente con le proprie possibilità senza mettere a repentaglio la propria e l'altrui sicurezza.
- Avvisare il personale presente nell'edificio dell'emergenza in corso.
- Allontanarsi dal luogo interessato dall'emergenza e, se del caso, portarsi fino al punto di raccolta seguendo i percorsi di esodo segnalati e attendere ivi l'arrivo dei soccorsi.
- Mettersi a disposizione dei soccorsi esterni sopraggiunti al fine di fornire tutte le informazioni necessarie sull'accaduto.

Per la procedura specifica di emergenza in orario extralavorativo, si rimanda alla Circolare Prot. n. 0040261 del 26/06/2012.



Planimetrie dei percorsi di fuga dell'area concorsuale

